



Affari del DFF 2015

3° trimestre

Finanze federali

- **Preventivo 2016:** il Preventivo 2016 licenziato dal Consiglio federale ipotizza una crescita delle uscite pari a zero. Ciononostante risulta un deficit di finanziamento di circa 380 milioni dovuto al calo delle entrate rispetto all'ultimo preventivo. Le direttive del freno all'indebitamento vengono rispettate; l'eccedenza strutturale ammonta a circa 200 milioni. Per gli anni del Piano finanziario 2017-2019 occorrono ulteriori misure di risparmio. Nel mese di novembre del 2015 il Consiglio federale intende porre in consultazione un programma di stabilizzazione in tal senso. (01.07)
- **Perequazione finanziaria:** l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha calcolato i versamenti di compensazione dei singoli Cantoni per il 2014. Nonostante la riduzione dei contributi di base in ambito di perequazione delle risorse decisa dal Parlamento, i versamenti di compensazione di questo fondo aumentano lievemente. I Cantoni di Sciaffusa e Basilea Campagna passano nuovamente tra i Cantoni finanziariamente deboli. I Cantoni di Nidvaldo, Obvaldo e Svitto registrano l'incremento maggiore dell'indice delle risorse, mentre il calo più netto si è avuto nei Cantoni di Sciaffusa, Vaud e Basilea Campagna. I calcoli vengono sottoposti ai Cantoni per parere. (07.07)
- **Raccolta di fondi sul mercato monetario e dei capitali:** il programma di emissione per i prestiti federali sarà ridotto da 5 a 3-4 miliardi di franchi. Entro la fine dell'anno il volume in circolazione dei titoli del mercato monetario a breve termine sarà inferiore ai 7 miliardi. In questo modo la Confederazione riduce la sua liquidità che attualmente è superiore alla media. (04.08)
- **Proiezione 2015:** per il 2015 la Confederazione prevede un'eccedenza di 0,9 miliardi di franchi nel bilancio ordinario a fronte dei 0,4 miliardi preventivati. Anche se sono attese elevate minori entrate, grazie ai considerevoli residui di credito il bilancio dovrebbe registrare un risultato nettamente migliore rispetto a quanto preventivato. La proiezione di cui il Consiglio federale ha preso conoscenza si basa sulle entrate e uscite contabilizzate fino alla fine di giugno. (12.08)
Seconda aggiunta al preventivo: il Consiglio federale ha approvato la seconda aggiunta al Preventivo 2015, con la quale sottopone al Parlamento 10 crediti aggiuntivi di complessivi 258,8 milioni di franchi. Nell'anno in corso gli aumenti di preventivo comportano un incremento delle uscite preventivate dello 0,3 per cento. (18.09)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **Sistemi di postazioni di lavoro:** il Consiglio federale ha deciso di introdurre nell'Amministrazione federale una nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro. Ha pertanto adottato il relativo messaggio con un credito di impegno di 70,13 milioni di franchi e incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) dell'attuazione coordinata del programma nazionale APS2020 quale progetto chiave nell'ambito delle TIC. (01.07)



- **Convenzione per evitare le doppie imposizioni con l'Italia:** il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione delle Camere federali il messaggio concernente un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) con l'Italia. Il Protocollo costituisce un complemento della CDI del 1976 e contiene disposizioni sullo scambio di informazioni su domanda conforme al vigente standard internazionale. (12.08)
- **Iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata»:** il Consiglio federale raccomanda di respingere l'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata» e ha adottato il relativo messaggio all'attenzione dell'Assemblea federale. L'iniziativa interverrebbe pesantemente sulle procedure fiscali nonché penali e potrebbe compromettere la corretta riscossione delle imposte di Confederazione, Cantoni e Comuni. Inoltre l'iniziativa potrebbe ripercuotersi negativamente anche in ambito di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. (26.08)
- **Accordo con il Liechtenstein concernente l'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali:** il Consiglio federale ha sottoposto al Parlamento il messaggio sull'Accordo firmato con il Liechtenstein concernente l'assicurazione esercitata da imprese di assicurazione private contro i danni causati dagli elementi naturali. L'Accordo aumenta la certezza del diritto e la trasparenza nell'attività assicurativa transfrontaliera. (02.09)
- **Legge federale sull'imposta preventiva:** il Consiglio federale intende escludere determinati strumenti finanziari emessi da banche svizzere dall'assoggettamento all'imposta preventiva nonché prolungare l'esenzione di altri strumenti, allo scopo di rafforzare la stabilità sistemica della piazza finanziaria svizzera. Il Governo ha licenziato il messaggio concernente una modifica della legge federale sull'imposta preventiva. (11.09)

Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Cambiamento del luogo di imposizione delle provvigioni di intermediazione:** in futuro le provvigioni di intermediazione dovranno essere tassate nel luogo di domicilio o di sede in Svizzera. Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente una corrispondente modifica della legge sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID). In tal modo attua una mozione trasmessa dal Parlamento. (12.08)
- **Legge sull'assistenza amministrativa fiscale:** il Consiglio federale ha avviato la consultazione concernente la revisione della legge sull'assistenza amministrativa fiscale. La prassi della Svizzera in relazione a dati rubati diviene meno restrittiva. In futuro sarà possibile entrare nel merito di domande basate su tali dati se uno Stato li ha ottenuti nel quadro di un'ordinaria procedura di assistenza amministrativa o tramite fonti accessibili al pubblico. L'assistenza amministrativa continua a essere negata nei casi in cui uno Stato ha ottenuto dati rubati con un comportamento attivo che esula da una procedura di assistenza amministrativa. La modifica di legge proposta permette di chiarire la situazione giuridica in materia e al contempo tiene conto degli sviluppi internazionali. (02.09)

Affari internazionali

- **Ufficio doganale aeroportuale:** in occasione di un controllo nel traffico turistico, i collaboratori dell'ufficio doganale di Zurigo-Aeroporto hanno sequestrato circa 262 chilogrammi di avorio. L'avorio soggiace alla convenzione sulla protezione delle specie e la sua importazione è vietata in Svizzera. La merce era nascosta in otto valigie, spedite da tre cittadini cinesi da Dar es Salaam (Tanzania) a Pechino (Repubblica popolare cinese) via Zurigo. (06.07)
- **Visita di lavoro nel Liechtenstein:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, capo del Dipartimento federale delle finanze (DFF), ha incontrato oggi a Vaduz Adrian Hasler, capo del Governo del Principato del Liechtenstein. Durante l'incontro si è discusso dello scambio automatico di informazioni a fini fiscali, dell'imposizione delle imprese e dell'accesso ai mercati. I ministri hanno inoltre firmato una convenzione per evitare le doppie imposizioni e un accordo concernente l'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali. (10.07)



- **Svizzera-Germania:** le banche svizzere che intendono offrire servizi finanziari transfrontalieri in Germania possono chiedere da subito l'esenzione semplificata presso l'autorità tedesca di vigilanza sui mercati finanziari BaFin. Le ultime questioni relative al memorandum del 2013 tra i ministeri delle finanze svizzero e tedesco concernente la fornitura transfrontaliera di servizi finanziari sono state chiarite. (16.07)
- **Commercio estero:** nei primi 6 mesi del 2015, il valore nominale sia delle esportazioni che delle importazioni ha registrato una contrazione rispetto allo stesso periodo del 2014 (esportazioni: - 2,6 %; importazioni: - 7,4 %). I prezzi delle merci, influenzati dal franco forte, hanno pure subito una diminuzione – in particolare i prezzi relativi alle merci importate. Di conseguenza, in termini reali, si riscontra una riduzione contenuta delle esportazioni (- 0,8 %) ed un lieve incremento delle importazioni (+ 0,5 %). La bilancia commerciale chiude con un saldo ampiamente positivo di 17,7 miliardi di franchi. (21.07)
- **Accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale con il Belize:** la Svizzera e il Belize hanno firmato a Londra un accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale (Tax Information Exchange Agreement; TIEA). La conclusione di simili accordi si iscrive nel quadro della politica svizzera in materia di assistenza amministrativa. (11.08)
- **Dazi sulla carne condita:** il Consiglio federale si è pronunciato contro l'aumento dei dazi sulla carne aromatizzata (condita). Nel suo parere all'attenzione della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) esso respinge la proposta di modifica della tariffa doganale e il conseguente aumento delle aliquote di dazio sulla carne condita. (12.08)
- **Struttura di negoziazione con l'Unione europea:** il Consiglio federale ha istituito una struttura preposta alla gestione del complesso dei negoziati con l'Unione europea (UE) guidata dal segretario di Stato Jacques de Watteville. Nell'ambito delle trattative il capo negoziatore è responsabile di conseguire un risultato d'insieme conforme agli obiettivi definiti nei mandati in vigore. Il segretario de Watteville resta nell'organico del Dipartimento federale delle finanze (DFF) ma, nell'esercizio di questa nuova funzione, dipenderà dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) e farà rapporto periodico all'intero Consiglio federale. (12.08)
- **Cgcf:** le guardie di confine hanno nuovamente fermato un corriere della droga in Ticino. Dopo aver già fermato, nei mesi di marzo e aprile, quattro corrieri che trasportavano complessivamente 41 chilogrammi di droga, hanno scoperto circa tre chili di cocaina nascosti in un veicolo immatricolato in Germania. (14.08)
- **Progetti di costruzione nel settore dell'asilo:** il riassetto del settore dell'asilo dovrà permettere di concludere la maggior parte delle procedure d'asilo nei centri della Confederazione. A tal fine la Confederazione deve disporre di un numero nettamente più elevato di posti di alloggio nelle sei regioni in cui si svolge la procedura. I posti per i richiedenti l'asilo sono ripartiti in proporzione alla popolazione delle regioni. (17.08)
- **Visita di lavoro dal Principato del Liechtenstein:** il vicecapo del governo del Liechtenstein e ministro dell'interno, della giustizia e dell'economia Thomas Zwiefelhofer era a Berna per una visita di lavoro dove è stato ricevuto dai consiglieri federali Johann N. Schneider-Ammann e Eveline Widmer-Schlumpf. (20.08)
- **Incontro dei ministri delle finanze di lingua tedesca:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha partecipato all'incontro di lavoro informale dei ministri delle finanze di lingua tedesca, che si è tenuto a Salisburgo. In questa occasione ha discusso sui temi attuali di politica finanziaria e fiscale con i suoi omologhi Wolfgang Schäuble (Germania), Hans Jörg Schelling (Austria), Adrian Hasler (Liechtenstein) e Pierre Gramegna (Lussemburgo). (25.08)
- **Commercio estero:** l'euro costituisce la principale valuta di fatturazione sia per le merci in entrata che per quelle in uscita dal territorio elvetico. Nel 2014, il 36 per cento delle esportazioni e rispettivamente il 55 per cento delle importazioni è stato fatturato in euro. Gli esportatori – tre degli undici gruppi di imprese considerati – che hanno emesso prevalentemente fatture in euro si sono assunti rischi di cambio. (27.08)
- **Dialogo sulle questioni finanziarie con la Cina:** rappresentanti di alto rango delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari e delle banche centrali di Svizzera e Cina si sono incontrati a Pechino per proseguire il loro dialogo sulle questioni finanziarie avviato due anni fa. I temi centrali delle discussioni sono stati l'evoluzione sui mercati finanziari, l'ulteriore sviluppo della collaborazione finanziaria bilaterale e in particolare il ruolo della Svizzera quale mercato



offshore per il renminbi come pure la collaborazione in seno al Fondo monetario internazionale (FMI), al Financial Stability Board (FSB) e al G20. Il 2 settembre i rappresentanti del settore finanziario di entrambi i Paesi si incontreranno per una seconda tavola rotonda in presenza di rappresentanti delle autorità. (01.09)

- **CDI con la Norvegia:** la Svizzera e la Norvegia hanno firmato a Oslo un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) in materia d'imposte sul reddito e sul patrimonio. Il Protocollo introduce una clausola arbitrare conforme al modello di convenzione fiscale dell'OCSE e alla politica in materia di convenzioni della Svizzera. La nuova CDI contribuisce all'ulteriore buono sviluppo delle relazioni economiche bilaterali. (04.09)
- **Accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale:** gli accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale con Andorra, Groenlandia, San Marino e le Seychelles sono entrati in vigore e saranno applicabili dal 1° gennaio 2016. (09.09)
- **CDI con l'Albania:** la Svizzera e l'Albania hanno firmato a Tirana un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) in materia d'imposte sul reddito e sul patrimonio. Il Protocollo introduce una clausola di assistenza amministrativa conforme allo standard internazionale in materia di scambio di informazioni su domanda. La nuova CDI contribuisce all'ulteriore buono sviluppo delle relazioni economiche bilaterali. (09.09)
- **Incontro con la ministra della giustizia statunitense Loretta Lynch:** a margine della 20^a riunione annuale dell'Associazione internazionale dei procuratori tenutasi a Zurigo, la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha incontrato la ministra della giustizia statunitense Loretta Lynch in un colloquio bilaterale sull'attuazione del programma statunitense per porre fine alla controversia fiscale con le banche svizzere. (14.09)
- **Dialogo finanziario con il Brasile:** rappresentanti di alto rango dei ministeri delle finanze di Svizzera e Brasile si sono incontrati a Berna per proseguire il loro dialogo regolare sulle questioni finanziarie. I temi centrali dei colloqui riguardavano scambi di opinione sugli sviluppi dell'economia mondiale e dei mercati mondiali nonché riforme normative. (16.09)

Ordinanze importanti

- **Ordinanza sul riciclaggio di denaro:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha avviato l'indagine conoscitiva concernente l'ordinanza sul riciclaggio di denaro (ORD), che terminerà il 9 settembre 2015. (10.07)
- **Ordinanza sull'infrastruttura finanziaria:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha avviato l'indagine conoscitiva relativa all'ordinanza sull'infrastruttura finanziaria (OInFi). L'ordinanza contiene le disposizioni di esecuzione della legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi), emanate dal Consiglio federale. L'indagine conoscitiva si concluderà il 2 ottobre 2015. (20.08)
- **Misure nel settore del personale:** Il 12 agosto 2015 il Consiglio federale ha presentato sei misure nel settore del personale che a partire dal 2016 dovrebbero permettere di sgravare annualmente il bilancio della Confederazione di circa 30 milioni di franchi. Ora ha approvato un adeguamento dell'ordinanza sul personale federale in ordine alle tre misure che possono essere attuate attraverso modifiche a livello di ordinanza. (11.09)

Altri affari del DFF

- **Procedure di sicurezza TIC:** il Consiglio federale ha approvato la revisione delle istruzioni sulla sicurezza TIC nell'Amministrazione federale. D'ora in poi negli acquisti dell'Amministrazione federale sarà applicato un processo di verifica per ridurre il rischio di spionaggio legato alla possibile strumentalizzazione dei fornitori di infrastrutture TIC da parte di servizi di informazione. Le nuove istruzioni entreranno in vigore il 1° gennaio 2016. (01.07)
- **Analisi della situazione riguardante il franco forte:** alla luce della forte e persistente sopravvalutazione del franco svizzero, il Consiglio federale è stato nuovamente informato dai Dipartimenti competenti circa la situazione economica e le possibilità d'intervento. La nuova valutazione conferma le analisi condotte finora: almeno per il momento, non si profila una



grave crisi economica. Tuttavia, nei prossimi trimestri la crescita economica dovrebbe restare molto debole. Nei settori economici particolarmente esposti alla forza del franco si delinea una perdita di posti di lavoro non trascurabile. I futuri sviluppi dipendono in larga misura dall'andamento del tasso di cambio. Il Consiglio federale sostiene gli sforzi della Banca nazionale per normalizzare la situazione. Sul fronte politico, il miglioramento delle condizioni quadro resta prioritario. Il Consiglio federale è stato inoltre informato sulle misure straordinarie prese dalla Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) e dal settore dei politecnici federali per sostenere ancor più le imprese. (01.07)

- **Collaborazione in ambito di Governo elettronico:** il Comitato direttivo del Governo elettronico in Svizzera ha preso conoscenza dei risultati della consultazione sul prosieguo della collaborazione nazionale in ambito di Governo elettronico a partire dal 2016. Esso ha incaricato la propria Segreteria di ultimare i documenti di base d'intesa con il gruppo di lavoro interfederale entro fine agosto 2015. La fase di ratifica relativa alla Strategia di e-government Svizzera e alla convenzione quadro di diritto pubblico fra Confederazione, Cantoni e Comuni inizierà nel mese di settembre del 2015. (01.07)
- **Futuro presidente del consiglio di amministrazione della FINMA:** il Consiglio federale ha nominato Thomas Bauer, fino al 2014 Partner nella divisione giuridica di Ernst & Young, nuovo presidente del consiglio di amministrazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Thomas Bauer entrerà nel consiglio di amministrazione il 1° agosto 2015 e succederà ad Anne Héritier Lachat con effetto dal 1° gennaio 2016. Il Consiglio federale ha inoltre nominato nel consiglio di amministrazione della FINMA tre nuovi membri, che assumeranno la carica con effetto dal 1° gennaio 2016, ovvero Renate Schwob, già presidente sostituta della direzione dell'Associazione svizzera dei banchieri, Marlene Amstad, regional advisor presso la Banca dei regolamenti internazionali (BRI) a Hong Kong, e Bernard Keller, membro della direzione del gruppo Julius Bär fino alla fine del 2014. (01.07)
- **Progetti informatici:** il Consiglio federale ha emanato le istruzioni concernenti i progetti TIC dell'Amministrazione federale e il portafoglio TIC della Confederazione. Tali disposizioni entrano in vigore il 1° luglio 2015. È previsto, tra l'altro, che i grandi progetti siano valutati di volta in volta da un servizio centrale prima di essere approvati. Inoltre, il campo d'applicazione dei progetti TIC è stato ampliato. (01.07)
- **Standard statistico del FMI:** il Consiglio federale ha deciso di procedere all'attuazione del nuovo standard statistico del Fondo monetario internazionale (FMI). Fondato sulle raccomandazioni del G20 ed entrato in vigore il 18 novembre 2014, lo standard intende colmare lacune statistiche e provvedere a una migliore prevenzione e risoluzione delle crisi economiche e finanziarie. L'attuazione dello standard consente di tutelare la reputazione della Svizzera per quanto concerne l'integrità, la qualità e la trasparenza di importanti dati economici e finanziari. (01.07)
- **Retribuzione dei quadri superiori di imprese e istituti della Confederazione:** nel rapporto sulla retribuzione dei quadri il Consiglio federale informa annualmente in merito alla retribuzione e ad altre condizioni contrattuali dei quadri superiori e degli organi direttivi di imprese e istituti vicini alla Confederazione. Il Governo ha approvato il rapporto dell'esercizio 2011. (01.07.)
- **Nuovo edificio adibito a laboratorio:** l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha concluso la costruzione del nuovo edificio adibito a laboratorio a Changins e lo consegnerà ad Agroscope a metà maggio. Il processo di modernizzazione della stazione di ricerca si concluderà presumibilmente nel 2017 dopo che sarà completata la costruzione di numerose serre. (02.07.)
- **Ristrutturazione di Palazzo federale nord:** il 13 luglio cominciano i lavori di risanamento di Palazzo federale nord, che ospita la Segreteria generale (SG) del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) come pure la Direzione del diritto internazionale pubblico e il Servizio degli interessi stranieri del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). Durante i lavori di risanamento, che dureranno circa due anni, la consigliera federale Doris Leuthard e i collaboratori delle unità menzionate occuperanno locali provvisori nelle vicinanze. (09.07)
- **Test d'acquisto di alcolici:** un'adolescente minorenni ha una possibilità su tre di procurarsi alcolici nonostante i limiti d'età stabiliti dalla legge. Questo è quanto emerge dai risultati di oltre 5000 test d'acquisto di alcolici effettuati in Svizzera nel 2014. Non si registrava un tasso



di vendita tanto elevato dal 2008. Le consegne illecite di alcolici a minorenni sono più frequenti nelle ore serali e in caso di consumazione sul posto. (10.07)

- **Consumo di alcol:** Le statistiche confermano la tendenza a un calo del consumo di alcol in Svizzera. Nel 2014 ogni abitante ha consumato mediamente 8,1 litri di alcol puro, contro gli 8,3 litri del 2013. La diminuzione è dovuta principalmente al minore consumo di vino. Le medie statistiche indicano una tendenza, ma non forniscono informazioni sulla ripartizione effettiva del consumo totale di bevande alcoliche all'interno dei diversi elementi della società svizzera. (10.08)
- **Condizioni di assunzione del personale federale:** allo scopo di sgravare il bilancio della Confederazione e di aumentare i margini di manovra nel settore del personale, il Consiglio federale ha deciso di adottare sei misure riguardanti il personale federale. La consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha già informato i vertici delle associazioni del personale. Queste misure sono parte degli sforzi del Consiglio federale per stabilizzare i conti pubblici e permettono di sgravare annualmente il bilancio della Confederazione di circa 30 milioni di franchi dal 2016. (12.08)
- **Persone giuridiche con scopi ideali e un utile basso:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore la legge federale del 20 marzo 2015 sull'imposizione degli utili di persone giuridiche con scopi ideali all'inizio del 2018 per quanto concerne l'imposta federale diretta. Per contro, le disposizioni dello stesso tenore della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni entreranno in vigore già all'inizio del 2016. In seguito i Cantoni hanno tempo due anni per adeguare il diritto cantonale a quello federale. (12.08)
- **Statistica dell'imposizione delle imprese:** il Consiglio federale ha approvato una statistica dettagliata dell'imposizione delle imprese, suddivisa per Cantoni e per statuto giuridico. Il rapporto è stato elaborato in adempimento di un postulato trasmesso dal Consiglio nazionale (12.3821). (12.08)
- **Rapporto di base sulle materie prime:** il Consiglio federale ha approvato il secondo resoconto sull'attuazione delle raccomandazioni formulate nel rapporto di base sulle materie prime. Il resoconto mostra che si sono fatti progressi concreti in molti ambiti e che i processi legislativi sono stati avviati o conclusi. Il Consiglio federale intende proseguire l'attuazione delle raccomandazioni in maniera coerente per rafforzare le condizioni quadro e ridurre i rischi legati al settore delle materie prime. (19.08)
- **Contratti di fornitura di personale a prestito:** il Consiglio federale ha definito il quadro necessario per la conclusione di contratti di fornitura di personale a prestito nell'Amministrazione federale emanando le istruzioni pertinenti. Queste istruzioni contengono i criteri che devono imperativamente essere rispettati stipulando tali contratti. Il Consiglio federale dà così seguito a una raccomandazione della Commissione della gestione del Consiglio degli Stati. (19.08)
- **Continuazione del rapporto di lavoro dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento:** in veste di datore di lavoro, l'Amministrazione federale incoraggia il proseguimento del rapporto di lavoro oltre l'età ordinaria di pensionamento. Questo è quanto ha esposto oggi il Consiglio federale nel suo rapporto in risposta al postulato di Markus Lehmann (13.4081). A causa dell'invecchiamento della popolazione e della carenza di personale qualificato, la continuazione del rapporto di lavoro oltre l'età di pensionamento risponde a una necessità dell'Amministrazione federale in qualità di datore di lavoro. (26.08)
- **Schema direttore 2024:** l'attuazione dello Schema direttore 2024 dell'Amministrazione federale è in atto. Questo è quanto emerge dal primo rapporto di cui il Consiglio federale ha preso conoscenza. (26.08)
- **Strategia di e-government:** il Comitato direttivo e-government Svizzera ha approvato ai fini della ratifica, che avverrà entro la fine del 2015, le nuove basi per la collaborazione a partire dal 2016 in materia di Governo elettronico in Svizzera. La Strategia di e-government Svizzera perfezionata viene presentata per la firma al Consiglio federale, alla Conferenza dei Governi cantonali (CdC) nonché alle associazioni intercomunali. Inoltre, il Consiglio federale e la CdC decideranno alla fine dell'anno se approvare la nuova versione della convenzione quadro di diritto pubblico (2016–2019). (26.08)
- **Gruppo di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha istituito il gruppo di esperti per il futuro del trattamento e



della sicurezza dei dati. L'organo è presieduto dall'ex consigliera nazionale Brigitta M. Gadiant e inizierà la sua attività nelle prossime settimane. (27.08)

- **Offerte di Governo elettronico:** lo studio e-Government Monitor 2015 recentemente pubblicato rileva un aumento costante dell'utilizzo dell'offerta di Governo elettronico in Svizzera. Rispetto ad altri Paesi le persone intervistate in Svizzera sembrano essere molto soddisfatte delle prestazioni elettroniche attualmente fornite dalle autorità. Secondo questo studio molte offerte di servizi online fornite dalle autorità sono tuttavia ancora sconosciute. Per quanto riguarda la notorietà e l'utilizzo delle offerte di open government la Svizzera svolge un ruolo leader. (31.08)
- **Colloquio con il Governo ticinese:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha incontrato a Bellinzona il Governo del Cantone Ticino per uno scambio di opinioni. La consigliera federale è stata accompagnata dai Segretari di Stato Jacques de Watteville (Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI) e Mario Gattiker (Segreteria di Stato della migrazione SEM). Il colloquio ha in particolare fornito chiarimenti prima della fase conclusiva dei negoziati relativi all'accordo sui frontalieri con l'Italia. (31.08)
- **Nuovo stabile amministrativo:** il nuovo stabile per l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) ubicato nel campus Liebefeld a Köniz è pronto. A fine agosto sono stati completati gli ultimi lavori e ora è cominciato il trasloco delle unità amministrative interessate. (01.09)
- **Imposta sul valore aggiunto:** d'ora in poi le imprese hanno la possibilità di conteggiare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) per via elettronica. Questo passo verso la realizzazione del Governo elettronico semplifica il contatto con l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). (15.09)
- **Controllo gestionale degli acquisti:** il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sul controllo gestionale degli acquisti della Confederazione per il 2014. Le analisi sono state elaborate principalmente sulla base delle statistiche dei pagamenti degli acquisti della Confederazione. A livello di Amministrazione federale centrale queste statistiche indicano pagamenti per un valore di 5,5 miliardi di franchi per l'acquisto di prestazioni e forniture commerciali (beni e prestazioni di servizi). (18.09)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione autunnale

- **Scappatoia fiscale:** il Consiglio degli Stati non intende cambiare il modo di procedere per quanto riguarda l'imposizione degli averi di libero passaggio degli emigranti. Con 24 voti contro 15, ha respinto un'iniziativa parlamentare proveniente dal Consiglio nazionale. L'intervento viene pertanto accantonato. Il Consiglio nazionale voleva eliminare tale scappatoia fiscale, colpendo quelle persone che prima della pensione si stabiliscono in Paesi al di fuori dell'UE e dell'AELS. Secondo il volere del Consiglio nazionale, il loro avere di libero passaggio sarebbe stato assoggettato all'imposta nel luogo dell'ultimo domicilio in Svizzera anziché come oggi nel luogo di sede della fondazione, se il versamento fosse avvenuto dopo il trasferimento. La proposta proviene da Roland Fischer (PVL/LU), il quale ha motivato l'intervento asserendo che nella prassi si abuserebbe dell'attuale regolamentazione. Al fine di eludere il fisco, taluni trasferiscono gli averi di libero passaggio in Cantoni fiscalmente convenienti poco prima di lasciare la Svizzera. (16.09)
- **Segreto bancario:** la fine del segreto bancario per i clienti bancari esteri è annunciata. Il Consiglio nazionale ha approvato le basi giuridiche per lo scambio automatico di informazioni, contro il volere dell'UDC. Per la sinistra si è trattato di un momento storico. I rappresentanti dei partiti borghesi di centro si sono dimostrati meno entusiasti, ma altresì convinti che non vi sia alcun modo di evitare lo scambio automatico di informazioni. In Consiglio nazionale è stata oggetto di discussione la gestione dei dati che le autorità svizzere ottengono da altri Stati, ossia dei dati relativi a conti bancari di persone fiscalmente assoggettate in Svizzera e che detengono conti all'estero. Poiché il segreto bancario rimane valevole sul territorio svizzero, l'UDC ha espresso il volere di arginare o impedire l'utilizzazione di tali dati da parte delle autorità fiscali svizzere. Il Consiglio nazionale lo ha respinto di misura e, parallelamente, ha



- accolto la proposta di amnistia fiscale formulata da Fabio Regazzi (PPD/TI), la quale dovrebbe incentivare la dichiarazione degli averi non dichiarati da parte degli evasori. (16.09)
- **Strade:** la rete delle strade nazionali necessita di un solido finanziamento. Il Consiglio federale ha quindi proposto la creazione di un nuovo Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Su richiesta del consigliere agli Stati Roland Eberle (UDC/TG) la Camera alta ha però deciso di rinviare alla Commissione il progetto FOSTRA. L'incarico conferito alla Commissione consisteva nell'integrare il decreto concernente la rete delle strade nazionali nel progetto FOSTRA e nel provvedere ai finanziamenti necessari. Ed è proprio l'aspetto legato al finanziamento ad aver portato alla bocciatura del decreto da parte del Popolo nel 2013. Esso prevedeva il passaggio nella rete delle strade nazionali di 400 chilometri di strade attualmente cantonali. Il Parlamento aveva deciso di finanziare questo ampliamento con un aumento del prezzo del contrassegno stradale da 40 a 100 franchi. In occasione del referendum tutti i Cantoni e oltre il 60 per cento del Popolo si sono pronunciati contro tale aumento. (17.09)
 - **Segreto bancario:** il Consiglio nazionale non intende introdurre nuovi obblighi di diligenza per le banche e ha quindi rifiutato le proposte avanzate dal Consiglio federale in merito a regole più severe per gli averi non dichiarati. La maggioranza sostiene che la nuova legge comporterebbe costi elevati per il settore bancario e sarebbe lesiva della competitività. Con 126 voti contro 56, il Consiglio nazionale ha deciso di non entrare in materia sul progetto. Ciononostante, il Consiglio federale intende far sì che anche i clienti provenienti da Paesi con i quali la Svizzera non scambia automaticamente informazioni siano assoggettati a regole più severe. (22.09)
 - **Franco forte:** i partiti concordano sul fatto che il franco forte costituisca una sfida impegnativa per l'economia svizzera. Meno chiara è la questione riguardante le contromisure da adottare. A livello contenutistico, il dibattito attuale non apporta alcuna novità. Se da una parte la destra mette in guardia sull'«eccesso di regolamentazione» incentivando una «riduzione della burocrazia», dall'altra, la sinistra critica gli «insensati pacchetti di deregolamentazione» e la «strisciante deindustrializzazione». Materialmente hanno prevalso le opinioni dei partiti borghesi. Il Consiglio nazionale ha accolto una serie di interventi politici che promuove una semplificazione amministrativa per le aziende. Spetta ora al Consiglio degli Stati trattare le cinque mozioni. (23.09)
 - **Imposta preventiva:** dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è espresso a favore di una modifica nell'ambito della procedura di notifica prevista dalla legge sull'imposta preventiva. Anziché pagare l'imposta preventiva, dopo la scadenza del termine di 30 giorni, le filiali devono poter notificare all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) i pagamenti di dividendi interni al gruppo. Secondo il Consiglio degli Stati, tale modifica non dovrebbe però assumere carattere retroattivo fino al 1° gennaio 2011. La retroattività avrebbe ripercussioni finanziarie rilevanti: stando al Consiglio federale, alla Confederazione verrebbe arrecato un danno pari a circa 600 milioni di franchi poiché la somma in questione dovrebbe essere rimborsata a quei gruppi che non hanno rispettato il termine di notifica e che quindi hanno dovuto pagare gli interessi di mora. Il progetto torna al Consiglio nazionale. (23.09)
 - **Personale federale I:** il Consiglio degli Stati intende bloccare l'effettivo del personale della Confederazione al livello del 2015, ovvero a 35 000 posti a tempo pieno. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha condiviso tale preoccupazione, sottolineando gli sforzi già compiuti. Ha tuttavia messo in guardia da un limite massimo permanente dell'effettivo, che limiterebbe il margine di manovra necessario della Confederazione. Con la mozione presentata dalla sua Commissione delle finanze, il Consiglio degli Stati ha voluto sostenere l'intento del Consiglio federale. Nel Consiglio nazionale è pendente una mozione con il medesimo scopo. (23.09)
 - **Personale federale II:** la mozione presentata da Peter Föhn (UDC/SZ) mirava ad abolire i privilegi di cui gode a suo parere il personale della Confederazione. Con 29 voti contro 9 e un'astensione, il Consiglio degli Stati ha respinto la richiesta di Föhn di adeguare il diritto del personale della Confederazione al Codice delle obbligazioni. Christian Levrat (PS/FR) ha asserito che gli standard dell'Amministrazione federale sono pressoché i medesimi di quelli delle grandi imprese. La consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha sottolineato che già oggi ci si basa ampiamente sul Codice delle obbligazioni e che una ripresa integrale non è auspicabile. (23.09)



- **Personale federale III:** il Consiglio degli Stati non intende porre alcun freno al personale della Confederazione. La Camera alta ha respinto fermamente il postulato di Peter Föhn (UDC/SZ) con 30 voti contro 4 e 5 astensioni. Föhn ha criticato la mole crescente di regolamentazioni, ammettendo che è il Parlamento stesso ad essere il fattore trainante. La tendenza in atto potrebbe essere fermata tramite un freno al personale. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha invece ammonito che una nuova regolamentazione non apporterebbe alcun ulteriore beneficio. (23.09)
- **Autocarri:** ai detentori di veicoli sarà restituita la TTPCP se consegnano presso il cliente un container proveniente da un terminale di trasbordo in Svizzera. Si vuole così incentivare il più possibile il trasporto delle merci su rotaia. Secondo Claude Janiak (PS/BL), il fatto che anche la «Deutsche Umschlaggesellschaft Schiene-Strasse» (DUSS) ne approfitti a Weil am Rhein non è giustificato. Egli muove una critica sottolineando che ciò favorisce i detentori di veicoli esteri con strutture di costi nettamente più basse. Pertanto, Janiak ha proposto l'esclusione dei terminali di trasbordo siti nelle zone estere di confine dal diritto alla restituzione della TTPCP. Il Consiglio degli Stati ha accolto tacitamente la sua mozione. (23.09)
- **Imposta sul valore aggiunto:** le imprese nazionali non devono più essere sfavorite rispetto a quelle estere per quanto concerne l'IVA. In futuro per l'assoggettamento sarà determinante l'intera cifra d'affari e non solo quella realizzata in Svizzera, come deciso dal Consiglio nazionale. Grazie alla nuova regolamentazione, si prevede un flusso annuale di 40 milioni di franchi nelle casse federali. In aggiunta, circa 30 milioni di franchi dovrebbero confluire grazie ai cambiamenti in materia di imposizione fiscale di oggetti d'arte, antichità e pezzi da collezione. Il pacchetto comprensivo di ulteriori adeguamenti della legge sull'IVA è stato approvato senza voti contrari dal Consiglio nazionale. (24.09)
- **Piazza finanziaria:** il Consiglio nazionale è intenzionato ad inasprire ulteriormente le regole per le grandi banche affinché possa essere risolta la problematica «too big to fail». Esso propone di vietare che le banche commerciali e di gestione patrimoniale effettuino operazioni per conto proprio e intende richiedere una quota più elevata di capitale proprio. Contro il volere del Consiglio federale, il Consiglio nazionale ha accolto due mozioni di PS e UDC praticamente del medesimo contenuto. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha invitato a non seguire un «nuovo orientamento», bensì a proseguire sulla strada intrapresa, astenendosi dall'intervenire sulla struttura e sul modello aziendale delle banche in oggetto. Di contro, il Consiglio federale è concorde con l'aumento della quota di capitale proprio per le banche di rilevanza sistemica. Esso intende presentare proposte in tal senso entro fine anno. Le due mozioni passano ora al Consiglio degli Stati. (24.09)
- **Promozione della piazza economica:** al fine di promuovere il turismo in Svizzera e l'esportazione, il Parlamento stanziava per i prossimi quattro anni 388 milioni di franchi: quasi 14 milioni in più rispetto a quanto richiesto dal Consiglio federale. La parte più cospicua, corrispondente a 230 milioni di franchi, è destinata all'organizzazione di marketing Svizzera Turismo. Il Consiglio federale aveva richiesto soltanto 220,5 milioni di franchi. Il Parlamento si è dimostrato generoso anche per la promozione delle esportazioni con uno stanziamento di 94 milioni di franchi. La modesta voce di preventivo in materia di promozione del Governo elettronico è stata oggetto di ripetuti passaggi tra le Camere. Il Consiglio degli Stati, in sintonia con il Consiglio federale, intendeva mettere a disposizione 17,7 milioni di franchi, a differenza del Consiglio nazionale che suggeriva un'erogazione di 12,4 milioni. Quest'ultimo ha infine abbandonato la propria posizione. (24.09)
- **Importazione di carne:** il Consiglio nazionale intende applicare sulla carne condita la medesima tariffa doganale della carne fresca. L'ex presidente dell'Unione svizzera dei contadini e portavoce della Commissione Hansjörg Walter (UDC/TG) ritiene che il fatto di poter importare la carne condita in modo economicamente più vantaggioso rispetto a quella non condita rappresenti una «scappatoia doganale» che dovrebbe essere risolta. Dalla parte dell'UDC si schierano anche PPD, PBD, Verdi così come una fetta del PLR. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf, in riferimento all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), avverte che la modifica entrerebbe in conflitto con il diritto internazionale. Non solo, gli oppositori mettono in guardia sulle conseguenze che colpirebbero e danneggerebbero l'intera economia. (24.09)
- **Veicoli adibiti alla preparazione di piste:** il Consiglio nazionale ha deciso che i veicoli adibiti alla preparazione di piste devono essere esentati dall'imposta sugli oli minerali, accogliendo



una proposta elaborata dal Consiglio federale su mandato del Parlamento. La proposta, concernente l'esenzione dall'imposta sugli oli minerali per i soli veicoli dotati di sistemi di filtri antiparticolato, non ha però ottenuto una maggioranza. Secondo il portavoce del PLR Beat Walti (ZH), il Consiglio federale ha arricchito il mandato con questioni di politica ambientale. Lo scopo era però sgravare le imprese di trasporto a fune. L'affare passa ora al Consiglio degli Stati. (24.09)

- **Bilancio della Confederazione:** il Consiglio federale deve ridurre le uscite della Confederazione di 1,5 miliardi di franchi all'anno. Al riguardo, contro la volontà della sinistra, il Consiglio nazionale ha accolto una mozione della sua Commissione delle finanze con 107 voti favorevoli contro 53. Se anche il Consiglio degli Stati la accogliesse, il Consiglio federale dovrebbe procedere a una verifica strategica dei compiti della Confederazione con lo scopo di sgravare il bilancio, sul fronte delle uscite, di 1,5 miliardi di franchi all'anno. L'attuazione dovrebbe avvenire gradualmente nel quadro dei preventivi degli anni 2017–2019. (24.09)
 - **Libera circolazione delle persone:** il Consiglio federale deve presentare un pacchetto di misure per contrastare le conseguenze negative della libera circolazione delle persone nei Cantoni di frontiera. Il Consiglio nazionale ha accolto un postulato di Fabio Regazzi (PPD/TI) con 162 voti contro 6 e 1 astensione. Nel postulato in oggetto, il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto concernente la situazione nei Cantoni di frontiera in merito a taluni fenomeni di frontalierato, dumping salariale e falsi indipendenti ed esporre un pacchetto di misure contro tali fenomeni. Regazzi ritiene necessaria l'attuazione di una strategia nazionale. Il Consiglio federale ha respinto il postulato. Secondo Eveline Widmer-Schlumpf sono già in corso diverse iniziative per trovare soluzioni a tali problematiche, così come sono già state implementate alcune misure. (24.09)
 - **Immobili:** come proposto dal Consiglio federale, il Consiglio nazionale ha stanziato 253,5 milioni di franchi per la costruzione, la manutenzione e la locazione di immobili civili della Confederazione. Tema di discussione è stato esclusivamente il credito quadro di 50 milioni di franchi per i previsti centri della Confederazione per richiedenti l'asilo. L'UDC ha nuovamente mosso la sua critica di fondo nei confronti del settore dell'asilo e ha chiesto lo stralcio del credito. Gli altri partiti hanno sottolineato che la decisione relativa alla creazione di centri della Confederazione è già stata presa e che, di conseguenza, anche il credito deve essere approvato. In occasione della votazione sul complesso, con 175 voti favorevoli e 2 astensioni, il Consiglio nazionale ha approvato il messaggio sugli immobili del Dipartimento federale delle finanze. L'affare passa al Consiglio degli Stati. (24.09)
 - **Aiuto sociale:** prelevare imposte su aiuti sociali, prestazioni complementari e altre prestazioni assistenziali, siano esse private o pubbliche, non sarà possibile neanche in futuro. Con larga maggioranza, il Consiglio nazionale si è espresso contro un intervento proveniente dal Consiglio degli Stati. Con tale intervento, la Camera alta avrebbe voluto tassare anche le prestazioni assistenziali. Parallelamente, il minimo vitale sarebbe stato sgravato fiscalmente per rendere il lavoro più interessante. Ad oggi, può accadere che per qualcuno sia più conveniente vivere con prestazioni assistenziali esenti da imposta, che con un salario da lavoro. La maggioranza del Consiglio nazionale intende risolvere la questione in maniera differente. (24.09)
 - **Afflusso di capitali:** il Consiglio federale deve illustrare in un rapporto le proprie contromisure per arrestare l'afflusso di denaro non dichiarato proveniente dai Paesi in sviluppo. Il Consiglio nazionale ha accolto un postulato di Maja Ingold (PEV/ZH) con 84 voti contro 81. Ingold ha fatto riferimento ad uno studio, secondo il quale negli ultimi 30 anni dai Paesi africani in sviluppo è pervenuto denaro non dichiarato per un ammontare di almeno 1,2 miliardi di dollari. L'autrice del postulato attribuisce parte della responsabilità anche ai Paesi nei quali giunge tale denaro. Ritiene inoltre che vi sia ancora un potenziale di miglioramento nel settore degli aiuti allo sviluppo. Il Consiglio federale non si è opposto al postulato. (24.09)
- Costruzioni:** le nuove costruzioni sostitutive motivate dal profilo energetico devono essere fiscalmente equiparate ai risanamenti a scopo di risparmio energetico. Il Consiglio nazionale ha accolto una mozione dell'uscente Alec von Graffenried (I Verdi/BE) con 96 voti contro 64. La realizzazione di nuove costruzioni ben concepite dal punto di vista ecologico ed economico è spesso più sensata dei risanamenti, secondo Christine Häslar, successore di von Graffenried. Si tratta di una soluzione avveduta anche dal punto di vista pianificatorio, poiché contribuisce alla densificazione centripeta degli insediamenti. La ministra delle finanze Eveline



Widmer-Schlumpf ha affermato che in tal modo le costruzioni sostitutive sono favorite rispetto alle nuove costruzioni. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati. (24.09)

- **Dogana:** per quanto riguarda i tributi doganali e l'imposta sull'importazione, in casi di rigore le autorità devono, a titolo eccezionale, poter rinunciare totalmente o parzialmente alla riscossione di un credito. Il Consiglio nazionale ha accolto una relativa mozione di Ruedi Noser (PLR/ZH) con 104 voti contro 63 e 1 astensione. Secondo Noser l'odierno diritto tributario si dimostra troppo complesso, soprattutto per le PMI. Si verificano regolarmente errori od omissioni, da cui può risultare la riscossione posticipata di importi elevati. Il Consiglio federale ha invitato il Parlamento a respingere la mozione, che passa ora al Consiglio degli Stati. (24.09)
- **Benessere:** il Consiglio federale è invitato a presentare in futuro, nel rapporto sulla distribuzione del benessere, l'evoluzione del reddito e della sostanza nonché i tributi fiscali dell'1 per cento più ricco della popolazione. Il Consiglio nazionale ha accolto tacitamente un relativo postulato della sua Commissione dell'economia e dei tributi. Il Consiglio federale si è dimostrato d'accordo con il mandato, rammentando tuttavia le limitate possibilità di analisi. Dal momento che non prevede un'imposta sulla sostanza, la Confederazione non è al corrente ad esempio, delle imposte sulla sostanza versate. Nella statistica della sostanza potrebbero quindi essere rilevati soltanto alcuni elementi. (24.09)
- **Fiscalità:** il Consiglio nazionale non intende fornire strumenti più severi alle autorità fiscali per quanto concerne la riscossione dei tributi. Secondo Stefan Müller-Altermatt (PPD/SO), queste ultime hanno meno possibilità rispetto ai creditori privati. La protezione dei dati funge da scudo protettivo per coloro che non pagano le imposte. Müller-Altermatt, tramite mozione, chiede un progetto atto a risolvere tale situazione: se un soggetto è solvibile, l'obbligo delle autorità fiscali di mantenere il segreto dovrebbe essere soppresso. Molti sindaci sono impotenti dinanzi al fatto che non possono prelevare le imposte nonostante le persone siano in grado di pagarle. Questo spudorato sfruttamento del rapporto di fiducia tra Stato e cittadini deve finire. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf rammenta che lo Stato detiene altri privilegi nella riscossione dei debiti. (24.09)
- **Sottrazione d'imposta:** il Consiglio nazionale non intende commissionare al Consiglio federale un rapporto sulle dimensioni della sottrazione d'imposta e dell'elusione fiscale in Svizzera. La Camera bassa ha difatti respinto un postulato di Cédric Wermuth (PS/AG) con 86 voti contro 75. Il rapporto avrebbe dovuto indicare le misure da adottare per colmare le lacune nei controlli e nella legislazione. Secondo Wermuth, l'entità delle imposte sottratte annualmente è stimata tra i 5 e i 30 miliardi di franchi. Il Consiglio federale ha affrontato la questione l'ultima volta nel 1962. Thomas Aeschi (UDC/ZG) ha affermato che le cifre sono note e che non è necessario sprecare ulteriore carta, in contraddizione con quanto ritenuto dalla ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf. Le stime disponibili differiscono ampiamente. (24.09)
- **Imposizione alla fonte:** la dichiarazione d'imposta non deve essere sostituita da un'imposizione alla fonte volontaria. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione a tal fine di Jürg Grossen (PVL/BE) con 112 voti contro 44. Secondo Grossen, i cittadini svizzeri attualmente non possono assoggettarsi all'imposta alla fonte, benché molti contribuenti apprezzerebbero di certo una simile circostanza. Milioni di persone impiegano ore ogni anno per compilare la dichiarazione d'imposta e molte non beneficiano delle possibili deduzioni. L'imposizione alla fonte non porterebbe ad una semplificazione secondo la ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf. In numerosi casi si renderebbe necessaria una tassazione complementare. Il sistema sarebbe semplificato se una parte delle deduzioni venisse abolita. (24.09)
- **Politica monetaria:** il Consiglio nazionale non intende richiedere al Consiglio federale un rapporto concernente la Banca nazionale svizzera (BNS) e, difatti, ha respinto un relativo postulato del Gruppo socialista. Nel rapporto richiesto, il Consiglio federale avrebbe dovuto spiegare, tra l'altro, come si sarebbe garantito un largo appoggio alle decisioni di grande importanza economica prese dalla BNS. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf si è dichiarata d'accordo con il mandato. Hans-Peter Portmann ha comunque messo in guardia dal porre ulteriori vincoli alla BNS. (24.09)
- **Parlamento:** il Parlamento non deve più esercitare alcun influsso sui progetti di regolamentazione dell'OCSE. Con 135 voti contro 26, il Consiglio nazionale ha respinto un'iniziativa parlamentare di Hans-Peter Portmann (PLR/ZH). Portmann critica il fatto che la



Svizzera sia messa sempre più spesso di fronte al fatto compiuto. Il Parlamento dovrebbe pertanto occuparsi maggiormente delle decisioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Portmann aveva pensato di istituire una delegazione parlamentare e una procedura di consultazione preliminare. A parere della maggioranza, la Svizzera dispone di sufficienti possibilità di monitorare le attività dell'OCSE. Il controllo della legislazione è inoltre compito dell'amministrazione. (24.09)

- **Trasparenza:** l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) non deve essere sottoposta alla legge sulla trasparenza. Con 105 voti contro 85, il Consiglio nazionale ha respinto un'iniziativa parlamentare di Susanne Leutenegger Oberholzer (PS/BL). Secondo la deputata, la FINMA ha un'importante funzione di supervisione nei confronti delle banche e delle assicurazioni. Il fatto che essa non sia sottoposta alla legge sulla trasparenza rappresenta pertanto una grave lacuna. La commissione incaricata dell'esame preliminare si è espressa contro l'iniziativa parlamentare, evidenziando il contesto sensibile a livello economico nel quale opera la FINMA. Inoltre, l'alta vigilanza sulla FINMA è esercitata dal Parlamento. Pertanto, l'iniziativa parlamentare è accantonata. (24.09)
- **Tassa sui capi d'abbigliamento:** il Consiglio nazionale non intende applicare una tassa sui capi d'abbigliamento importati e ha quindi respinto la rispettiva iniziativa parlamentare di Carlo Sommaruga (PS/GE). Il gettito derivante da questa tassa avrebbe dovuto alimentare un fondo con cui finanziarie misure volte a migliorare la protezione sociale e la sicurezza nel settore tessile. A tal proposito, Sommaruga ha rammentato il crollo di un immobile in Bangladesh nel 2013, dove hanno perso la vita oltre 1000 persone. Le promesse allora fatte dalle imprese tessili non sono ancora state onorate, motivo per cui a suo avviso sarebbe necessaria questa tassa. Gli oppositori criticano il fatto che l'iniziativa si limiti al settore dell'industria tessile e ritengono i provvedimenti difficili da attuare. Maximilian Reimann (UDC/AG) mette in guardia da un possibile «moloch burocratico». Inoltre un'azione isolata da parte della Svizzera non avrebbe alcun senso. (24.09)